



UNIVERSITA' DI PISA

Direzione Generale
Ufficio Programmazione e Valutazione

Inviata via e-mail

Ai
Direttori di Dipartimento
Direttori Centri di Ateneo
Presidenti di Sistema

Al Personale di categoria EP e D con incarico
(Dipartimenti, Centri, Sistemi)

E, pc.
Magnifico Rettore
Prorettore all'organizzazione
Presidente del nucleo di Valutazione interna

Oggetto: Piano Integrato della Performance 2017-2019 – definizione obiettivi operativi

Gentili professori, gentili colleghi,

Vi informo che il Piano Integrato della Performance/Anticorruzione e Trasparenza 2017-2019¹ è stato approvato dal CdA del 16/3/17, con delibera n.91/2017. Esso, così come indicato dalle Linee guida Anvur del luglio 2015², è indirizzato a coniugare le tre prospettive appena citate.

Prosegue poi il percorso, già avviato, teso a collegare strettamente gli obiettivi di performance del personale tecnico-amministrativo a quelli che sono gli obiettivi strategici dell'Ateneo nel perseguimento delle finalità istituzionali della didattica, della ricerca e della "terza missione", riportati nell'allegato 1 al Piano e che per comodità qui allego.

E' evidente come sia stato necessario procedere, accordando la definizione del Piano ai cambiamenti istituzionali intervenuti e con il processo riorganizzativo in atto. Lo slittamento in avanti dei termini ha fatto sì che al momento attuale, accanto alla normale operatività delle Strutture, molte attività di miglioramento/innovazione possano essere già di fatto in corso di realizzazione.

Tanto premesso si rende ora essenziale procedere alla definizione degli obiettivi operativi per l'anno 2017 ed al loro inserimento (sia per la parte generale che per quella riguardante le singole fasi interne) nel portale MObi <http://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2782-sistema-degli-obiettivi>³

¹ Il Piano Integrato della Performance è pubblicato sulla sezione "amministrazione trasparente" ed è consultabile al seguente indirizzo: <http://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2749-piano-della-performance>.

² <http://www.anvur.org/attachments/article/833/Linee%20Guida%20Atenei.pdf>

³ Si tratta, com'è noto, dell'applicativo informatico a supporto della procedura, caratterizzato da form la cui compilazione vuole essere di ausilio per una corretta pianificazione degli obiettivi. L'accesso in scrittura è riservato al responsabile di progetto individuato dal "dirigente di riferimento". Il ruolo di "dirigente di riferimento" è ricoperto dal Responsabile della struttura didattica-scientifica o di servizio /direttore di dipartimento, direttore di centro di ateneo dotato di autonomia amministrativa-gestionale, Presidente di Sistema; il ruolo di responsabile di progetto è attribuito normalmente, a personale appartenente alle categorie EP e D con incarico).

Una volta che il singolo obiettivo (parte generale e singole fasi) è stato inserito dal relativo responsabile, dall'anno scorso è prevista un'ulteriore funzionalità di MOBi, consistente nella validazione di tale pianificazione da parte del "dirigente di riferimento". Ciò consentirà di tracciare in questa fase iniziale una opportuna verifica sulla rilevanza, congruenza, sostenibilità e misurabilità dell'obiettivo, comunque previamente condiviso, prima della formale assegnazione dell'obiettivo da parte dirigente di riferimento al team di progetto.

Dal punto di vista temporale la situazione da definire con urgenza è quella dell'integrazione del Piano Integrato con l'elenco degli obiettivi operativi "necessari" (OPN), che costituiscono la naturale declinazione di quelli strategici e, più in generale, con la pianificazione operativa, anche per quanto attiene le misure di prevenzione della corruzione. In tal modo il CdA potrà integrare la succitata delibera di approvazione del Piano 17-19.

Specifiche generali di definizione degli obiettivi operativi

L'operazione di pianificazione, già in corso per le Direzioni dell'Amministrazione Centrale, potrà essere condotta adottando, ad es., il seguente schema logico:

- I. riesame delle attività già avviate nella Struttura, che per loro natura si prestano ad essere formalizzate in obiettivi operativi;
- II. identificazione delle aree strategiche/obiettivi strategici contenuti nel Piano 17-19, a più stretto contatto con la mission della Struttura;
- III. abbinamento degli obiettivi operativi del punto I) con gli strategici del II) e loro qualificazione come OPN;
- IV. riconduzione degli obiettivi operativi del punto I) non abbinabili ad alcun strategico, alla tipologia OPC (correlati) od OPA (autonomi);
- V. verifica della eventuale presenza di correlazione tra gli obiettivi operativi e le Misure di Anticorruzione, di cui in Allegato 3 al Piano 17-19;
- VI. verifica della partecipazione di tutto il personale ad almeno un obiettivo operativo (di qualunque tipologia), con ruolo adeguato alla categoria contrattuale posseduta, come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance⁴.

Nelle operazioni sopra descritte sarà importante l'attiva collaborazione di tutto il personale EP e D con incarichi di responsabilità, specialmente nel caso in cui ci sia stata una significativa rivisitazione dell'assetto dei processi di competenza della Struttura.

Più in generale, per i profili tecnici inerenti la pianificazione di ogni tipologia di obiettivo, da esplicitare con l'inserimento delle informazioni su MOBi, è responsabilità dei Direttori e Presidenti assicurarsi su:

- a) la coerenza della descrizione situazione iniziale e motivazioni con la situazione finale attesa (campi B2 e B4 del portale Mobi);
- b) la misurabilità, attraverso la presenza di uno più indicatore/i sintetico/i di risultato (B5), possibilmente quantitativi, che possa esprimere chiaramente il mutamento dello stato di fatto iniziale verso la situazione finale attesa, con previsione del valore o della modalità (B4) che dovrà assumere al momento del termine lavori;
- c) una pianificazione ben coordinata, in modo anche da contenere il numero delle fasi, ed in grado di dettagliare con sufficiente precisione il percorso da compiere;
- d) la sostenibilità, in termini di risorse sia umane che finanziarie. A quest'ultimo riguardo occorre dare evidenza del collegamento con i documenti di programmazione economico-finanziaria e, in particolare, con il bilancio unico di previsione esercizio 2017, con indicazione, per quanto possibile, dei costi del singolo obiettivo operativo.

⁴Già ricordare che per il personale tecnico amministrativo di cat. EP e D con incarico di responsabilità ex art. 91 c.3, è fortemente auspicabile l'assunzione della responsabilità di almeno un obiettivo; in subordine, l'assunzione di responsabilità almeno di fase interna. Per l'altro personale è sufficiente la partecipazione ad una o più fasi.

Obiettivi operativi necessari (OPN) comuni alle strutture dipartimentali

Indicazioni anche per quest'anno vengono date su obiettivi operativi di interesse generale dell'ateneo, comuni alle strutture dipartimentali

- A. supporto alla direzione dei corsi di studio per le attività previste dal sistema AVA di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento
- B. supporto alla direzione per la compilazione della SUA –RD e Terza missione

Per l'obiettivo di cui al punto A. è già disponibile sulla cit. pagina web di accesso a Mobi uno schema-tipo; parimenti sarà fatto in relazione all'altro, quando saranno note da Anvur le necessarie specifiche e tempistiche operative per gli Atenei.

Coinvolgimento del personale negli obiettivi

Ricordo che, come previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, tutto il personale deve essere inserito almeno in un obiettivo; per il personale tecnico amministrativo di cat. EP e D con incarico di responsabilità ex art. 91 c.3, deve essere prevista l'attribuzione di responsabilità di almeno un obiettivo; in subordine, l'assunzione di responsabilità almeno di fase interna. Tali condizioni devono essere garantite anche per il personale nuovo assunto o trasferito in corso d'anno; l'esigenza deve essere segnalata con mail a sistema.obiettivi@adm.unipi.it per gli aggiornamenti da apportare sulle tabelle di MOBi.

Integrazione Performance, anticorruzione e trasparenza

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla pianificazione operativa volta alla realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, che costituiscono anch'esse, obiettivi di performance. Al fine di rendere più agevole ed evidente il collegamento fra gli obiettivi di performance e le misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, come nel 2016-17, sono previsti, nell'applicativo MOBi, campi dedicati attraverso cui richiamare la misura di prevenzione a cui ci si intende ricollegare, spiegare in quale senso e per quali aspetti, ed identificare il livello di sviluppo atteso nell'anno per le iniziative programmate. Raccomando a questo proposito di valutare attentamente la possibilità di individuare specifici obiettivi dedicati all'attuazione delle misure anticorruzione o di promozione di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Nel contare sulla collaborazione di ognuno per rendere possibile anche per il 2017 un quadro efficace delle attività da svolgere, vi segnalo il termine del **26 maggio per l'inserimento degli OPN** su MOBi, mentre per gli **OPC e OPA si potrà procedere fino a tutto giugno**.

Viene assicurata da parte dell'Ufficio Programmazione e Valutazione una specifica attività di assistenza e supporto, sia inviando una mail a sistema.obiettivi@adm.unipi.it, sia contattando il dott. Davide Rasoini (tel. 2212300 – rasoini@adm.unipi.it), o, per gli aspetti legati all'anticorruzione e trasparenza, la dott.ssa Marina Mazzoni (tel. 2212546- marina.mazzoni@unipi.it),

Con i più cordiali saluti,

Il Direttore Generale
Dott. Riccardo Grasso

